

Repertorio numero 32886/16274

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN VIDEOCONFERENZA
REPUBBLICA ITALIANA**

registrato a Milano DP I

il 23 aprile 2024

al n. 30312 s. 1T

con euro 356,00

Il giorno sedici del mese di aprile duemilaventiquattro

16 aprile 2024

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12, alle ore 18.00 diciotto.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, dò atto che assume, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto, la presidenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

**“ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE –
SCUOLA DELL'INFANZIA”**

con sede in Mede, piazza Marconi n. 2, codice fiscale 82001450186, iscritta nel Registro Persone Giuridiche della Regione Lombardia al n. 1777 (di seguito la **“Fondazione”**),

Stefano Leva, nato a Pavia il 9 settembre 1966, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il Presidente mi dichiara che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è riunito esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a seguito di convocazione inviata mediante messaggio di posta elettronica in data 10 aprile 2024 a tutti gli aventi diritto, in conformità all'articolo 11 dello statuto, per discutere e deliberare sul seguente

“Ordine del Giorno

“1. Adozione nuovo Statuto;

2. Iscrizione al RUNTS, delibere inerenti e conseguenti;

3. Nomina Organo di Controllo”.

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale della riunione del consiglio di amministrazione. Io notaio aderisco e do atto di quanto segue

Il Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, partecipano mediante collegamento in videoconferenza, in forza dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, i consiglieri Rodrigue Serafini, Renato Passoni, Massimo Fanchiotti e Andrea Daglio;
- che è assente giustificata il Revisore legale Erica Maria Losa;
- che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e atto a deliberare, ai sensi dell'art. 12 dello statuto.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno, essendo strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono opportuno per la Fondazione adottare la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”).

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (“RUNTS”) e all'adozione di uno statuto conforme alle disposizioni del Codice del Terzo Settore. Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche presso la Regione Lombardia.

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del Codice del Terzo Settore, che

disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00 e che, come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022, la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione può essere attestato, ai sensi dell'art. 22 richiamato, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*.

Il Presidente ricorda che dal bilancio della Fondazione relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, comprensivo della relazione del revisore legale, approvato nella seduta del 26 marzo 2024, si evince che la Fondazione disponeva di un patrimonio netto pari a euro 3.452.398 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo testo di statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali, in particolare: (i) l'obbligo dell'utilizzo della locuzione “ETS” nella denominazione che il Presidente, nell'occasione, propone di abbreviare in *“Istituzioni Riunite ETS”*; (ii) il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; (iii) la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; (iv) la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; (v) l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; (vi) l'obbligo di nominare il revisore legale al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; (vii) l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; (viii) la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente precisa, inoltre, che si è reso opportuno: (i) esplicitare con maggior dettaglio le attività svolte; (ii) esplicitare i termini entro cui deve avvenire la nomina dei consiglieri da parte del Comune prevedendo, altresì, che in caso di sua inerzia spetta al Consiglio di Amministrazione provvedere alle nomine; (iii) disciplinare l'ipotesi di dimissione o rinuncia al mandato da parte del parroco *pro tempore*, riservando la nomina del sostituto al Vescovo di Vigevano; (iv) prevedere la possibilità che le riunioni del Consiglio si possano svolgere parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione; (v) inserire una durata minima e massima dell'incarico di Direttore Generale.

Il Presidente, infine, ricorda che la Fondazione, ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, deve nominare un organo di controllo e, superando i limiti di cui all'art. 31, deve inoltre avere un revisore legale dei conti. Il Presidente propone di nominare un organo di controllo monocratico e, verificata la disponibilità della dott.ssa Erica Maria Losa già Revisore legale della Fondazione, propone di conferirle anche l'incarico di organo di controllo fino alla scadenza del mandato in essere.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

delibera

1. di voler assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017, adottando la denominazione “Istituzioni Riunite ETS”;

2. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017, dando atto che:

Cariche e Organi

Consiglio di Amministrazione, nominato in data 24 marzo 2021:

Stefano Leva, nato a Pavia il 9 settembre 1966, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale LVESFN66P09G388H, cittadino italiano, **Presidente nominato in data 24 marzo 2021;**

Rodrigue Serafini nato a Mede il 19 novembre 1971, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale SRFRRG71S19F080K, cittadino italiano, **Vice Presidente nominato in data 24 marzo 2021;**

Renato Passoni, nato a Gorgonzola il 12 aprile 1970, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale PSSRNT70D12E094M, cittadino italiano, **Consigliere nominato in data 24 marzo 2021;**

Massimo Fanchiotti nato a Mede il 22 aprile 1964, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale FNCMSM64D22F080L cittadino italiano, **Consigliere nominato in data 24 marzo 2021;**

Andrea Daglio nato a Mede il 20 gennaio 1971, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale DGLNDR71A20F080N cittadino italiano, **Consigliere nominato in data 30 novembre 2022.**

Revisore legale, nominato in data 30 maggio 2023:

Erica Maria Losa, nata a Mede il 1° febbraio 1972, codice fiscale LSORMR72B41F080T, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, cittadina italiana iscritta al Registro dei Revisori al n. 92483 con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999;

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere a), b), c), d), i) e u) del D.Lgs. 117/2017.

3. di approvare lo statuto interamente sostitutivo del precedente che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

4. di nominare quale Organo di Controllo monocratico la dott.ssa **Erica Maria Losa**, come sopra generalizzata, che resterà in carica fino alla scadenza del mandato in essere come Revisore legale;

5. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017 e, a tal fine, di dare atto che dal bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 comprensivo della relazione del Revisore, approvato nella seduta del 26 marzo 2024 e allegato al presente atto sotto la lettera "B", si evince che la Fondazione disponeva di un patrimonio netto pari a euro 3.452.398 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato;

6. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Ai fini della pubblicità del presente atto il Presidente dichiara che la Fondazione è proprietaria dei beni immobili elencati nell'allegato "C" e dei seguenti automezzi:
- Fiat Strada, targa DK275AZ, n. di telaio ZFA17800007027649;

- Fiat Doblò, targa FL588XN, n. di telaio ZFA2630006D00799.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.30 diciotto e trenta.

Io notaio ho sottoscritto il presente atto unitamente agli allegati "A". "B" e "C" alle ore 18.35 diciotto e trentacinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente

F.to: Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 32886/16274 di repertorio

**STATUTO
DELLA
FONDAZIONE
“ISTITUZIONI RIUNITE ETS”**

PREMESSE

Il Pio Istituto “Ricovero di Mendicità di Mede” è stato fondato dal Cav. Angelo Belloncelli, con testamento olografo datato 1/2/1907, pubblicato negli atti del Notaio Ganassini il 16/3/1909 con patrimonio iniziale di lire 40.000.

Nel 1912 viene redatto lo Statuto ed eretto in Ente Morale con regio decreto n. 533 del 15/5/1913.

Provvede alla assistenza dei vecchi inabili che si trovano nelle condizioni previste dallo Statuto.

L’Asilo Infantile di Mede fu fondato nel 1849 e trae la sua origine dall’iniziativa dell’Avv. Carlo Massarotti, del Sacerdote Don Bernardo Calvi e di altri benemeriti cittadini di Mede costituitisi in società con l’obbligo di versare un contributo annuo.

Ha per iscopo la custodia, l’assistenza, l’educazione morale, intellettuale e fisica dei fanciulli dai 3 ai 6 anni di età che si trovino nelle condizioni previste dallo Statuto.

Fu eretto in Ente Morale con Regio Decreto 10/12/1885.

Dal 1924, il Ricovero di Mendicità con l’Asilo Infantile e l’Ospedale San Martino sono amministrati dalla Congregazione di Carità di Mede, pur mantenendo separati i relativi patrimoni, le rendite, i bilanci, i conti.

La Legge n. 47 del 3/6/1937 trasferisce l’Amministrazione delle Opere Pie all’Ente Comunale di Assistenza.

Con regio decreto del 7/6/1938 le Opere Pie vengono decentrate dall’Ente Comunale di Assistenza e affidate ad una Amministrazione autonoma.

Il nuovo Ente giuridico viene denominato Ospedale San Martino ed Opere Pie Riunite, avrà una unica amministrazione ma conserverà patrimonio e contabilità distinte e separate per ogni singola Istituzione.

Il 20/8/1959 con D.P.R. l’Ospedale è staccato amministrativamente dalle Opere Pie Riunite.

Il 16/2/1966 con D.P.R. il Ricovero di Mendicità diventa Casa di Riposo.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 263/1997, la Casa di Riposo assume la denominazione di Residenza Sanitario Assistenziale.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2000 e Decreto della Giunta Regionale n. 21458 del 12/9/2000 l’Asilo Infantile assume la denominazione di Scuola Materna.

Con D.G.R. n. VII/15783 del 23 dicembre 2023 viene disposta la trasformazione del soggetto derivante dalla fusione delle II.PP.A.B. denominate “Scuola Materna” e “Residenza Sanitario Assistenziale” nella fondazione di diritto privato denominato “Istituzione Riunite Residenza Sanitario Assistenziale – Scuola Materna”.

Art.1

Denominazione e sede

1.1 E’ costituita la Fondazione di diritto privato denominata **“Istituzioni Riunite ETS”** (di seguito anche la **“Fondazione”**). Di tale denominazione, comprensiva della locuzione “Ente del Terzo Settore” o dell’acronimo “ETS” farà uso negli atti,

nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 La Fondazione indica gli estremi dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.3 La Fondazione ha sede legale a **Mede (Pavia)**. Eventuali cambiamenti di indirizzo all'interno del medesimo comune non costituiscono modifica statutaria.

Art. 2

Scopi istituzionali e attività

2.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 2.2.

In particolare la Fondazione si propone di promuovere la salute, il benessere, la qualità della vita e l'autonomia delle persone anziane offrendo assistenza

- accogliere i bambini in età prescolare accompagnando la loro crescita in una dimensione educativa e formativa adeguata alle loro necessità;

2.2 Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), i) ed u) del D.Lgs 117/2017 come segue:

- gestione ed erogazione di servizi di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, in regime di residenzialità, semi residenzialità e domiciliarità a favore di soggetti anziani;

- gestione ed erogazione di servizi scolastici e servizi socioeducativi (asilo nido, scuola per l'infanzia e attività connesse, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc.), a favore dei bambini in età prescolare di entrambi i sessi di età compresa tra zero e sei anni;

- organizzazione e gestione di attività assistenziali ed educative rivolte ai minori e ai giovani;

- realizzazione di attività, iniziative ed eventi culturali di interesse sociale anche con finalità educativa nonché di attività ed iniziative artistiche e ricreative di interesse sociale;

- erogazione gratuita di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o delle attività di interesse generale sopra richiamate.

2.3. La Fondazione può esercitare attività diverse purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti e con i criteri di cui all'art. 6 del d.lgs 117/2017 e del relativo decreto ministeriale.

2.4 La Fondazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 117/2017, può inoltre realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

2.5 Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da regolamenti esecutivi.

Art. 3

Patrimonio

3.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo di dotazione;

- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Ente a titolo

di incremento del patrimonio;

- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio;
- da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio.

3.2 L'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'Ente e al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale. In tali termini è fatto obbligo agli amministratori di provvedere al mantenimento del patrimonio.

Art. 4

Mezzi finanziari

4.1 La Fondazione persegue gli scopi mediante l'utilizzo:

- rendite patrimoniali;
- contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private,
- proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio,
- proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- ed ai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

4.2 E' vietato alla Fondazione distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali; si considerano, in ogni caso distribuzione indiretta di utili, tutte le ipotesi previste dalla lettera a) fino alla lettera e) dell'art. 8, c.3, del d.lgs 117/2017.

4.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'ambito dei suddetti limiti, l'Organo Amministrativo della Fondazione provvederà a investire ed amministrare il patrimonio e le disponibilità liquide nelle forme che il Consiglio medesimo riterrà maggiormente redditizie e sicure.

Art. 5

Organi

5.1 Sono organi della Fondazione:

- a) Il Presidente;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) L'Organo di Controllo.

Art. 6

Presidente

6.1 Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno col voto favorevole della maggioranza degli intervenuti e rimane in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

6.2 Il Vice Presidente viene eletto con le stesse modalità con le quali viene eletto il Presidente e rimane in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

6.3 In caso di assenza o impedimento del Presidente i compiti vengono svolti dal Vice Presidente.

6.4 Qualora il Presidente e il Vice Presidente fossero contemporaneamente impossibilitati ad esercitare la carica, le funzioni sono assunte dal Consigliere più anziano di età.

Art. 7

Compiti del Presidente

7.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio, ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente le attività della Fondazione.

7.2 Spetta al Presidente:

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione,
- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione,
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,
- sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente,
- esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Istituto,
- esercitare i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

Il potere di rappresentanza attribuito ai sensi del presente statuto è generale. Le limitazioni saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore

Art. 8

Consiglio di Amministrazione

8.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, così indicati:

- a) il Parroco pro tempore della Parrocchia di Mede è membro di diritto;
- b) n. 4 (quattro) amministratori sono nominati dal Comune di Mede in accordo con le disposizioni di legge sull'ordinamento degli enti locali. Tale facoltà è limitata alla sola designazione e non comporta alcun vincolo di rappresentanza per i consiglieri nominati.

8.2 Le nomine degli amministratori devono avvenire con riferimento ai criteri di competenza, capacità, esperienza nel settore amministrativo e/o socio-assistenziale-sanitario ed educativo.

8.3 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.4 I componenti del Consiglio di Amministrazione di cui al precedente comma 8.1 lett. b) restano in carica 5 esercizi a decorrere dalla data di insediamento fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio del mandato.

8.5 Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente; entro 20 giorni dalla data di designazioni. Qualora non provveda entro tale termine il Consiglio di amministrazione è convocato dal Consigliere più anziano di età.

Art. 9

Durata e rinnovo del Consiglio di Amministrazione

9.1 I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla data di

naturale scadenza dell'organo di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente.

9.2 Il Presidente almeno 90 giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica invita il Comune di Mede a provvedere alla nomina dei Consiglieri di cui al precedente articolo 8, comma 1 lett. b).

9.3 Qualora la nomina da parte del Comune di Mede non pervenga entro la scadenza del mandato del Consiglio in carica con un margine di tolleranza di ulteriori 15 giorni, la nomina dei Consiglieri verrà effettuata dal Consiglio stesso.

I Consiglieri in carica possono essere confermati

Art. 10

Decadenza e cessazione dei Consiglieri

10.1 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso uno dei Consiglieri, il Presidente ne dà comunicazione al Comune di Mede affinché provveda alla sostituzione entro e non oltre 30 giorni, nel rispetto delle modalità ed dei criteri indicati al precedente art. 8.

10.2 Qualora la nomina non pervenga nel termine indicato competerà al Consiglio in carica cooptare il sostituto

10.3 I Consiglieri così nominati restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione in carica.

10.4 Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di Amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero Consiglio.

10.5 In caso di rinuncia da parte del parroco *pro tempore* della Parrocchia di Mede della carica di consigliere ovvero in caso di sue dimissioni nel corso del mandato il sostituto dovrà essere nominato dal Vescovo di Vigevano, scegliendo preferibilmente tra personale religioso. Il Consigliere così nominato resta in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

11.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno tre consiglieri.

11.2 Le adunanze sono indette con invito scritto, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, firmato dal Presidente e contenente l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

11.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o

teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

Art. 12

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

12.1 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

12.2 Il Direttore Generale della fondazione provvede alla stesura dei verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Direttore ne fa le veci uno degli amministratori intervenuti su indicazione del Presidente dell'ente o altra figura amministrativa.

12.3 Le Deliberazioni ed il verbale dell'adunanza sono firmati dal presidente e dal segretario della seduta.

Art. 13

Compiti del Consiglio di Amministrazione

13.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto

- a) approva il bilancio di esercizio, il bilancio sociale nonché il budget del successivo esercizio;
- b) Disciplina le rette e le tariffe per la fruizione dei servizi;
- c) Approva le modifiche dello Statuto;
- d) Definisce l'organizzazione interna della Fondazione e adotta il Regolamento generale di funzionamento della Fondazione stessa;
- e) adotta i Regolamenti interni sulle attività della Fondazione.
- f) delibera l'accettazione di donazioni, lasciti, alienazioni, permuta ed acquisti immobiliari;
- g) autorizza il Presidente a resistere in giudizio.
- h) nomina l'organo di controllo, l'Organismo di Vigilanza e il Revisore Legale.
- i) delibera l'accensione di mutui e di finanziamenti, l'apertura di conti correnti.
- j) autorizza l'assunzione del personale a tempo indeterminato.
- k) nomina il Direttore Generale e il Responsabile medico.
- l) delibera sugli atti che impegnano il patrimonio della Fondazione e la rendita.
- m) delibera in ordine a convenzioni e/o contratti con altri Enti, Fondazioni, Istituzioni, Società ed Aziende.
- n) conferisce eventuali deleghe ai consiglieri su specifiche materie.
- o) delibera in ordine alle forme di gestione dei servizi.

Art. 14

Direttore Generale

14.1 Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

14.2 Il Direttore Generale, figura apicale, è incaricato attraverso un contratto di rapporto di convenzione libero professionale o collaboratore continuativo o dipendente dell'Ente ed è nominato per un periodo di norma non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, rinnovabili, ed in ogni caso con scadenza dell'incarico non oltre il 31 dicembre dell'anno in cui termina il mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

14.3 Il Direttore Generale dirige e governa il personale della fondazione ed esercita tutte le funzioni connesse all'organizzazione ed alla gestione della struttura operativa

nelle sue diverse articolazioni; il Direttore Generale assicura, altresì, la verbalizzazione delle adunanze.

14.4 Attua le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione, studia e propone al Consiglio di Amministrazione i piani di sviluppo delle attività, esercita il potere di firma sullacorrispondenza e sugli atti in conformità a quanto previsto dal precedente 1° comma di questo stesso articolo.

Art. 15

Emolumenti

15.1 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Consiglieri e all'Organo di Controllo può essere attribuito, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio, un compenso nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 comma 3 lett. a) del D.lgs. 117/2017.

Art. 16

Organo di controllo

16.1 L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

16.2 L'Organo di controllo può anche essere monocratico. Se collegiale deve essere formato da tre membri effettivi e due supplenti.

16.3 L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi e scade alla data della riunione del Consiglio d'Amministrazione convocato per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del suo mandato.

16.4 I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al c.2, art.2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno di componenti.

16.5 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

16.6 Esso può esercitare inoltre la revisione legale dei conti anche se monocratico, purché sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

16.7 L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

16.8 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17

Revisore legale dei conti

17.1 Qualora ricorrano i requisiti previsti dalla Legge e qualora la revisione non sia stata conferita all'Organo di Controllo, la revisione è affidata ad un Revisore legale dei conti o ad una società di revisione iscritto nell'apposito registro. La nomina spetta al Consiglio di Amministrazione.

Art. 18

Esercizio finanziario

18.1 L'esercizio finanziario dell'Ente ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

18.2 Entro il 31 maggio di ogni anno il Consiglio approva il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

18.3 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale, da approvare entro il 30 giugno, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 19

Norme sull'estinzione e devoluzione patrimonio residuo

19.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli artt. 27 e 28 Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

19.2 Il Consiglio di Amministrazione che delibererà lo scioglimento della Fondazione individuerà gli Enti del Terzo Settore a cui sarà destinato il patrimonio residuo ad altri e secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

Art. 20

Rinvio alle disposizioni di legge

20.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono i principi e le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore.

F.to: Monica De Paoli

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ISTITUZIONI RIUNITE RSA-SCUOLA MATERNA

Sede: PIAZZA MARCONI 2 27035 MEDE PV

Codice CCIAA: Pavia

Partita IVA: 01505250181

Codice fiscale: 82001450186

Numero REA: 240110

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.931	2.574
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.931	2.574
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.870.574	4.976.034
2) impianti e macchinario	149.889	162.079
3) attrezzature industriali e commerciali	63.020	75.366
4) altri beni	17.733	17.164
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.101.216	5.230.643
Totale immobilizzazioni (B)	5.103.147	5.233.217
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.869	52.529
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	34.869	52.529
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.279	137.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	154.279	137.160
2) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.863	213.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	141.863	213.908
3) verso privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso altri enti del terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso la rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.493	19.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	27.493	19.151
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	771.805	760.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	771.805	760.662
Totale crediti	1.095.440	1.130.881
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	437.007	537.490
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.349	335

Totale disponibilità liquide	438.356	537.825
Totale attivo circolante (C)	1.568.665	1.721.235
D) Ratei e risconti	71.321	85.705
Totale attivo	6.743.133	7.040.157
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	335.800	3.358.181
II – Fondo di gestione	4.029.363	1.006.172
VI – Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII – Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(810.668)	(577.626)
IX – Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	(102.097)	(233.042)
Totale patrimonio netto	3.452.398	3.553.687
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	856.752	838.262
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.755	201.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.180.453	1.312.208
Totale debiti verso banche	1.392.208	1.513.679
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.647	493.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	406.647	493.716
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.626	69.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	56.626	69.847
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.593	59.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.593	59.518
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.023	252.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.807	252.895
Totale altri debiti	495.830	504.927
Totale debiti	2.427.904	2.641.687
E) Ratei e risconti	6.079	6.521
Totale passivo	6.743.133	7.040.157

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.766.475	4.617.793
5) altri ricavi e proventi		
altri	218.485	218.293
Totale altri ricavi e proventi	218.485	218.293
Totale valore della produzione	4.984.960	4.836.086
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	647.373	703.754
7) per servizi	1.533.633	1.536.245
8) per godimento di beni di terzi	16.092	34.351
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.915.441	1.828.836
b) oneri sociali	368.900	404.856
c) trattamento di fine rapporto	110.990	120.556
e) altri costi	29.138	29.422
Totale costi per il personale	2.424.469	2.383.670
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	644	644
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	293.013	279.217
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.025	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	297.682	299.861
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.680	(12.084)
14) oneri diversi di gestione	93.470	62.424
Totale costi della produzione	5.030.379	5.008.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(45.419)	(172.135)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.805	45
Totale proventi diversi dai precedenti	1.805	45
Totale altri proventi finanziari	1.805	45
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.483	60.952
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.483	60.952
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(56.678)	(60.907)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(102.097)	(233.042)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(102.097)	(233.042)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final vertical stroke.A handwritten signature in black ink, featuring a large loop and a horizontal stroke.

BILANCIO AL 31/12/2023
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	506.732	509.270	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	1.735.081	1.756.233	2) Proventi degli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per vendite e prestazioni	0	0
4) Personale	2.408.238	2.367.146	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	297.682	299.861	5) Proventi del 5 %	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Oneri diversi di gestione	19.089	21.907	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.715.755	4.581.705
8) Rimanenze iniziali	52.529	40.445	8) Contributi da enti pubblici	67.827	62.345
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
TOTALE A)	5.019.351	4.994.862	10) Altri ricavi, rendite e proventi	201.219	192.036
			11) Rimanenze finali	34.869	52.529
B) Costi e oneri da attività diverse			TOTALE A)	5.019.671	4.888.615
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	Avanzo attività di interesse generale	320	-106.247
2) Servizi	0	0	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
3) Godimento beni di terzi	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	0	0	2) Contributi da soggetti privati		
5) Ammortamenti	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	4) Contributi da enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi		
TOTALE B)	0	0	7) Rimanenze finali		
			TOTALE B)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Avanzo attività diverse	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0			
2) Servizi	0	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
3) Godimento beni di terzi	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	0	0	2) Contributi da soggetti privati		
5) Ammortamenti	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	4) Contributi da enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi		
TOTALE C)	0	0	7) Rimanenze finali		
			TOTALE C)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Disavanzo attività di raccolta fondi		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.699	96.935			
2) Servizi			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
3) Godimento beni di terzi			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.964	45
4) Personale			2) Contributi da soggetti privati	1.964	45
5) Ammortamenti			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			4) Contributi da enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
TOTALE D)	78.699	96.935	7) Rimanenze finali		
			TOTALE D)	-76.736	-96.890
E) Costi e oneri di supporto generale			Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
2) Servizi	9.450	13.381	E) Proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	16.231	16.523			
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
TOTALE E)	25.681	29.904			
TOTALE ONERI E COSTI	5.123.732	5.121.702	TOTALE E)	0	0
			Disavanzo proventi di supporto generale	-25.681	-29.904
			TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.021.635	4.868.660
			Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-102.097	-233.042
			Imposte	0	0
			Avanzo / Disavanzo d'esercizio	-102.097	-233.042

Relazione di missione, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a Euro 102.097 contro un risultato negativo precedente di euro 233.042.

In particolare si evidenziano di seguito i risultati gestionali delle attività del plesso di Via Marconi che eroga i servizi RSA, CDI, Servizi di pasti esterni:

Descrizione	2023
RICAVI:	
Rette da privati RSA e CDI	2.462.659
Rette da Comuni RSA	7.722
Compensi forfettari ATS	1.957.789
Mancato preavviso dimissioni	11.442
Servizio di mensa esterna ed interna	20.122
Sopravvenienze attive	12.718
Rimborso spese legali	
obblazioni	3.898
Rimborso e recuperi vari	17.518
Rimborso Inail	2.492
Rimanenze finali	34.606
Fitti attivi	13.517
Altri ricavi	27.722
TOTALE	4.572.205
Descrizione	2023
COSTI:	
Acquisto di beni	493.749
Acquisti diversi	11.914
Spese per prestazioni di servizi assist.	1.097.771
Utenze	190.277
Manutenzione e servizi diversi	55.066
Manutenzione immobili	81.726
Beni di terzi	15.585
Costo del personale	2.066.015
Ammortamenti	241.052
Rimanenze iniziali	52.174
Spese di funzionamento	171.528
Interessi passivi	71.586
Imposte	240
Sopravv.passive	46.037
Svalutazione crediti	4.025
TOTALE COSTI	4.598.734
RISULTATO DI GESTIONE	-26.529



Nel plesso di via Gramsci invece sono erogati i servizi per l'infanzia: micronido, sezione primavera, scuola materna, servizi ricreativi estivi e invernali:

Descrizione	2023
RICAVI:	
Ricavo Scuola Materna	133.326
Ricavo micronido	48.817
Ricavo sezione primavera	61.111
Retta frequenza CRED	13.075
Contributi statali	44.974
contributi regionali	31.091
Contributi comunali	22.854
Corrisp.gestione nido	92.000
Oblazioni scuola mat.	1.918
Rimanenze finali	262
TOTALE	449.428
Descrizione	2023
COSTI:	
Acquisto di beni	12983
Acquisti diversi	2493
Spese per prestazioni di servizi assist.	32155
Utenze	24562
Manutenzione e servizi diversi	4120,71
Manutenzione Immobili	12311
Costo del personale	358454,26
Ammortamenti	52605,3
Rimanenze Iniziali	355
Spese di funzionamento	17819
Interessi passivi	7113
Imposte	24
TOTALE COSTI	524996
RISULTATO DI GESTIONE	-75.568

Le informazioni generali sull'ente

La Fondazione Istituzioni Riunite Residenza Sanitario Assistenziale – Scuola Materna ha ottenuto in data 23/12/2003 la personalità giuridica privata con DGR n.VII/15783 della Regione Lombardia ed è iscritta nel registro tenuto presso la CCIAA di Pavia con il numero 1777.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente normato dagli art.12 e seguenti del C.C.

Attività svolte e sedi

La Fondazione esplica la sua attività caratteristica nel campo socio-assistenziale e dell'istruzione ed educazione per i giovani attraverso i seguenti servizi:

-R.S.A., regolarmente accreditata con DGR n.13633 del 14/07/2003 ed in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento n.667/50 del 17/11/2006. La R.S.A. è composta di 7 nuclei che comprendono complessivamente 130 posti letto di cui 126 accreditati e 4 autorizzati.

Il servizio viene svolto in alcuni nuclei e per alcuni servizi dalla Cooperativa San Michele.

-Centro Diurno Integrato per anziani regolarmente autorizzato dal 23 aprile 2008 per numero 15 posti.

-Scuola dell'Infanzia è composta da 3 sezioni.

-Servizio pasti da asporto per utenti esterni

-Centro ricreativo estivo diurno

-Asilo nido

-Sezione primavera

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2023 è stata completamente superata la fase critica causata dalla diffusione del virus Covid19.

Pertanto, in corso d'anno, le attività esplicate dalla Fondazione, sia in ambito assistenziale che educativo, sono state svolte con regolarità.

Nel 2023, tuttavia, gli strascichi derivanti dalla crisi economica dovuta al rialzo dei prezzi dei prodotti energetici nel 2022, hanno fatto ancora sentire i loro effetti, con inevitabile ricaduta sul risultato del bilancio. Ciò nonostante le azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione ed esplicitate nel documento allegato alla Deliberazione n. 35 del 27 luglio 2023, hanno consentito un evidente miglioramento degli equilibri economici e finanziari.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Si segnala che sono state attivate le procedure per la trasformazione della Fondazione in E.T.S. (Ente del Terzo Settore) che troveranno presumibile conclusione entro il primo semestre 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il risultato di gestione 2023 conferma la validità delle misure deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2023; il completamento delle azioni previste non potrà che generare un sensibile miglioramento degli equilibri economici e finanziari.



Il Consiglio di Amministrazione è comunque impegnato a monitorare costantemente la situazione e, se del caso, ad implementare e perfezionare i provvedimenti necessari al conseguimento della citata finalità.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8/11/2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5/02/1992, n. 104, e alla legge 22/06/2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/02/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 06/06/2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione, e formazione professionale, ai sensi della legge 28/03/2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione al momento non è ancora iscritta tra gli Enti del terzo settore (ETS) ma in previsione dell'iscrizione al registro degli Enti del Terzo Settore (ETS) nella sezione delle Fondazioni e pertanto al fine di facilitare il confronto per gli anni successivi il bilancio è già stato predisposto nella forma di rendiconto gestionale e relazione di missione prevista per gli ETS.

Il regime fiscale applicato è l'assoggettamento a Ires per l'attività istituzionale svolta con la riduzione del 50% prevista dall'art. 6 Dpr 601/72. l'imposta Irap è calcolata secondo le regole ordinarie al 3.90%

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: PIAZZA MARCONI N.2 MEDE (PV)

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	9

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Non ci sono informazioni

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non ci sono informazioni

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;



- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Software	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3.00%
Impianti	15.00%

Mobili e arredi	10.00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20.00%
Attrezzatura specifica	12.50%
Attrezzatura generica	25.00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR




Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è stato redatto seguendo le Linee Guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit, emanate dall'agenzia per le Onlus. Integrate con gli schemi di Bilancio degli ETS di recente pubblicazione. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri, dalla presente Relazione di Missione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.574	-643		1.931
Arrotondamento				
Totali	2.574	-643		1.931

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a euro 1.931 (euro 2.574 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acquisite	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

	to		utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no			acconti		
Valore di Inizio esercizio								
Costo	0	0	32.220	0	0	0	0	32.220
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nti (Fondo ammortamen to)	0	0	29.646	0	0	0	0	29.646
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	2.574	0	0	0	0	2.574
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nto dell'esercizio	0	0	644	0	0	0	0	644
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(643)	0	0	0	0	(643)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	32.220	0	0	0	0	32.220
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nti (Fondo ammortamen to)	0	0	30.290	0	0	0	0	30.290
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.931	0	0	0	0	1.931

Immobilizzazioni materiali

esercizio di esercizio

pagina 10 di 12

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	4.976.034	-105.460		4.870.574
Impianti e macchinario	162.079	-12.190		149.889
Attrezzature industriali e commerciali	75.366	-12.348		63.020
Altri beni	17.164	569		17.733
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Totali	5.230.643	-129.427		5.101.216

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 5.101.216 (euro 5.230.643 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.292.982	496.886	389.225	518.380	0	8.697.473
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.316.948	334.807	313.859	501.216	0	3.466.830
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.976.034	162.079	75.366	17.164	0	5.230.643
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0

nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	187.875	63.936	15.960	25.243	0	293.014
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(105.460)	(12.190)	(12.346)	569	0	(129.427)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.292.982	496.886	389.225	518.380	0	8.697.473
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.524.293	398.743	327.703	506.989	0	3.757.728
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.870.574	149.889	63.020	17.733	0	5.101.216

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.529	(17.660)	34.869
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	52.529	(17.660)	34.869

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiale di pulizia	5.684	-704	4.880
Generi alimentari	8.500	-2.217	6.283
Medicinali	30.222	-16.082	14.140
Ausili per incontinenti	3.618	-1.053	2.565
Prodotti lavanderia	4.605	2.396	7.001

Totale rimanenze	52.529	-17.660	34.869
------------------	--------	---------	--------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	137.160	17.119	154.279	154.279	0	0
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	213.908	(72.045)	141.863	141.863	0	0
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso enti del terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso la rete associativa iscritta nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.151	8.342	27.493	27.493	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.662	11.143	771.805	771.805	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.130.881	(35.441)	1.095.440	1.095.440	0	0

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	317.752	299.078	-18.674
Fatture da emettere	202.854	118.106	-84.748
Contributi da ricevere	11.055	23.487	12.432
Altri			
- Fondo svalut. crediti	-180.592	-144.529	-36.063
Arrotondamento	351.068	296.142	-54.926
Totale crediti verso clienti	351.068	296.142	-54.926

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	180.592	40.088	4.025	144.529

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite		3.397	3.397
Crediti IRES/IRPEF		11.242	11.242
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	34	-34	
Altri crediti tributari	19.117	-6.264	12.853
Arrotondamento		1	1
Totali	19.151	8.342	27.493

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	760.662	771.805	11.143
Crediti verso dipendenti	756.992	770.453	13.461
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	3.670	1.352	-2.318
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	760.662	771.805	11.143

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	537.490	(100.483)	437.007
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	335	1.014	1.349
Totale disponibilità liquide	537.825	(99.469)	438.356

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.732	(2.165)	4.567
Risconti attivi	78.973	(12.219)	66.754
Totale ratei e risconti attivi	85.705	(14.384)	71.321

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	78.973	66.754	-12.219
- su polizze assicurative	78.973	66.754	-12.219
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri			
Ratei attivi:	6.732	4.567	-2.165
- su canoni	6.732	4.567	-2.165
- altri			
Totale	85.705	71.321	-14.384

Relazione di missione, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 3.452.398 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	3.358.181	0	3.022.381	0		335.800
Fondo di gestione	1.006.172	3.023.191	0	0		4.029.363
Varie altre riserve	2	(2)	0	0		0
Totale altre riserve	2	0	0	0		0
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(577.626)	(233.042)	0	0		(810.668)
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	(233.042)	(233.042)	0	0	(102.097)	(102.097)
Totale patrimonio netto	3.553.687	3.023.189	3.022.381	0	(102.097)	3.452.398

A seguito della decisione di entrate nel RUNTS sono state ridefinite le poste patrimoniali e determinato il fondo di dotazione in euro 335.800.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non ci sono informazioni.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono informazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	838.262
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	18.490
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	0
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	856.752

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.513.679	(121.471)	1.392.208	211.755	1.180.453	596.039
Debiti verso fornitori	493.716	(87.069)	406.647	406.647	0	0
Debiti tributari	69.847	(13.221)	56.626	56.626	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.518	17.075	76.593	76.593	0	0
Altri debiti	504.927	(9.097)	495.830	495.830	0	0
Totale debiti	2.641.687	(213.783)	2.427.904	1.247.451	1.180.453	596.039

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	201.471	211.755	-10.284
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	201.471	211.755	10.284
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.312.208	1.180.453	-131.755
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	1.312.208	1.180.453	-131.755
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			

- altri			
Totale debiti verso banche	1.513.679	1.392.208	-121.471

Nel corso del 2022 sono stati estinti i mutui accessi presso la cassa depositi e prestiti ed è stato acceso un mutuo di € 1.500.000 con ipoteca di 2° grado formale 1° sostanziale di €. 3.000.000,00 di cui capitale per €. 1.500.000,00 e interessi di €. 1.500.000,00 con scadenza nel 2032 presso la Banca Intesa San Paolo.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	493.716	406.647	-87.069
Fornitori entro esercizio:	295.508	246.405	-49.103
- altri	295.508	246.405	-49.103
Fatture da ricevere entro esercizio:	198.208	160.242	-37.966
- altri	198.208	160.242	-37.966
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	493.716	406.647	-87.069

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	-6.655	6.655	
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA		126	126
Erario c.to ritenute dipendenti			
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori			
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro	68.623	-12.124	56.499
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive	7.879	-7.879	
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	69.847	-13.221	56.626

Bilancio di esercizio

Pagina 23 di 32

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps			
Debiti verso Inail	833		-833
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	58.685	76.593	17.908
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	59.518	76.593	17.075

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	252.032	242.216	-9.816
Debiti verso dipendenti/assimilati	184.467	136.943	-27.524
Debiti verso inail	833	0	-833
Debiti verso sindacati	2.512	4.600	2.088
Debiti fondo incentivante	57.395	73.509	16.114
Cauzione affitti	1.500	1.500	0
Fondo rinnovo contratto	25.000	25.000	0
Altri debiti	325	664	339
b) Altri debiti oltre l'esercizio	252.895	252.807	-88
Debiti verso dipendenti/assimilati	252.895	262.807	-88
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	504.927	495.023	-9.904

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.392.208	0	0	0		1.392.208
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	406.647	406.647
Debiti tributari	0	0	0	0	56.626	56.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	0	0	0	0	76.593	76.593

sociale						
Altri debiti	0	0	0	0	495.830	495.830
Totale debiti	1.392.208	0	0	0	1.035.696	2.427.904

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.521	(442)	6.079
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	6.521	(442)	6.079

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	6.521	6.886	365
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	6.521	6.886	365
Totali	6.521	6.886	365

Relazione di missione, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	4.617.793	4.766.475	148.682	3,22
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				

Altri ricavi e proventi	218.293	218.485	192	0,09
Totali	4.836.086	4.984.960	148.874	

Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano così dettagliati:

	2022	2023
Rette da Comuni	35.316	7.722
Rette da Privati	2.278.431	2.413.035
Rette Centro Diurno Integrato	24.302	49.624
Compensi forfettari da ATS RSA	1.907.608	1.881.259
Compensi forfettari da ATS CDI	46.300	76.530
Compensi forfettari da ATS ADI	0	
Compensi forfettari da ATS RSA APERTA	0	
Contributi straordinari ATS	50.067	
Ricavi micronido	35.752	48.817
Ricavi sezione primavera	52.069	61.111
Ricavi scuola materna	126.075	133.326
Tasse di iscrizione	0	
Contributi dal Comune	5.562	18.987
Sussidio dalla Stato	47.041	44.974
Contributi regionali micronido		
Contributi regionali sezione primavera	3.215	4.500
Contributi regionali scuola materna	6.055	26.590
TOTALE	4.617.793	4.766.475

Altri ricavi e proventi risultano così dettagliati:

	2022	2023
Servizio pasti da asporto	16.942	17.695
Recupero mancato preavviso dimissioni	260	165
Retta frequenza CRED	16.255	13.075
Retta frequenza CRID		
Contributi comunali CRED	9.742	3.867
Oblazioni	6.884	5.816
Introiti diversi		5.719
Servizio di mensa aziendale	2.271	2.427
Corrispettivo comunale gest.asilo nido	92.000	92.000
Rimborsi INAIL		2.492
Rimborsi e recuperi vari	3.324	11.799
Diritti di prenotazione	9.018	11.277
Fitti terreni	232	232
Fitti fabbricati	10.885	13.285
Plusvalenza patrimoniale		157
Ricavi credito energia	23.882	25.760
Sopravvenienze attive	24.596	12.719

Eredità	2.000	
TOTALE	218.293	218.485

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	703.754	647.373	-56.381	-8,01
Per servizi	1.536.245	1.533.633	-2.612	-0,17
Per godimento di beni di terzi	34.351	16.092	-18.259	-53,15
Per il personale:				
a) salari e stipendi	1.828.836	1.915.441	86.605	4,74
b) oneri sociali	404.856	368.900	-35.956	-8,88
c) trattamento di fine rapporto	120.556	110.990	-9.566	-7,93
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	29.422	28.138	-284	-0,97
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	644	644		
b) immobilizzazioni materiali	279.217	293.013	13.796	4,94
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni crediti att. circolante	20.000	4.025	-15.975	-79,88
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci	-12.084	17.660	29.744	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	62.424	93.470	31.046	49,73
Arrotondamento				
Totale	5.008.221	5.030.379	22.158	

I costi per servizi risultano così dettagliati:

	2022	2023
Compenso attività fiscali	852	1.266
Compenso amministratori	24.595	24.935
Spese bancarie	35.983	20.216
Energia elettrica	97.409	62.857
Acqua	21.567	19.726
Spese telefoniche	8.516	10.369
Spese postali	1.147	1.050
Spese di rappresentanza		
Spese di manutenzione	175.794	152.705
Assicurazioni	44.785	36.805



Altri costi per servizi	74.647	59.055
Servizi per acquisti	1.050.950	1.146.649
TOTALE	1.536.245	1.533.633

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	58.483
Altri	0
Totale	58.483

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					1.805	1.805
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totale					1.805	1.805

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Per l'anno 2023 non risultano dovute imposte.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A. Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B. Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C. Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D. Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E. Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Per quanto riguarda la sezione A) attività di interesse generale rappresentata dalla gestione della scuola materna e dalla RSA si riscontra un avanzo di € 320, l'area D attività finanziaria e patrimoniale è in perdita di € 76.736 a causa dei costi per interessi sui finanziamenti e mutui accesi dalla Fondazione.

Nell'area E) attività di supporto generale si sono sostenuti costi per € 25.681.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	2023
Direttore generale	1
ASA	34

Amministrativi	4
Operatori cucina	6
Operatori lavanderia	3
Terapisti della riabilitazione	2
Servizi tecnici	3
Centralinisti	2
Animatori	4
Infermieri professionali	4
Docenti Scuola Materna	4
Ins.sostegno Scuola Materna	1
Ausiliaria micronido	1
Educatori micronido/sezione primavera	4
Addetta alle pulizie RSA	1
Addetta alle pulizie Scuola Materna	1
TOTALE	75

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.935	1.266
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate:

mutuo di € 1.500.000 con ipoteca di 2° grado formale 1° sostanziale di €. 3.000.000,00
--

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Relazione di missione, parte finale

INDICAZIONE DELLA MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Tutta la gestione è tesa al soddisfacimento delle esigenze sanitarie degli ospiti della RSA e di educazione della Scuola Materna

INFORMAZIONI E RIFERIMENTO IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PROSEGIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono state intraprese nell'anno attività diverse.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nella Fondazione non operano volontari.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel 2022 non sono state fatte raccolte fondi

Obblighi di trasparenza

In adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 in materia di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di ogni genere riconosciuti ai soggetti che intrattengono rapporti con le pubbliche amministrazioni



- La fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul sito dei contributi pubblici incassati dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2023
- Non sono stati incassati contributi relativi al 5 per mille.

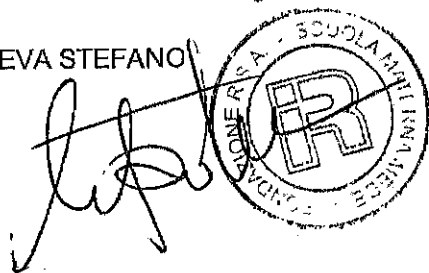
Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministratore

LEVA STEFANO



FONDAZIONE ISTITUZIONI RIUNITE RSA-SCUOLA MATERNA

PIAZZA MARCONI 2

27035 MEDE (PV)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO 31/12/2023

Signori Consiglieri,

in adempimento all'incarico conferitomi il 30/05/2023 ho sottoposto a revisione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023.

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità al D.M. 39 del 05 marzo 2020, agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Il bilancio evidenzia una perdita d'esercizio di euro 102.097,00 ed è composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto gestionale e relazione di missione.

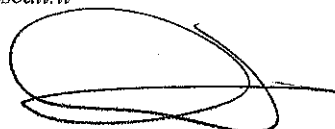
Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie di sintesi relative al bilancio d'esercizio 2023 comparate con quelle dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	2023	2022
Immobilizzazioni nette	5.103.147	5.233.217
Attivo circolante	1.568.665	1.721.235
Ratei e risconti attivi	71.321	85.705
Totale attività	6.743.133	7.040.157

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	2023	2022
Patrimonio netto	3.452.398	3.553.687
Trattamento di fine rapporto	856.752	838.262
Debiti	2.427.904	2.641.687



Reati e risconti passivi	6.079	6.521
Totale passività	6.743.133	7.040.157

CONTO ECONOMICO

	2023	2022
Valore della produzione	4.984.960	4.836.086
Costi della produzione	5.030.379	5.008.221
Differenza fra valori e costi della produzione	-45.419	-172.135
Proventi e oneri finanziari	-56.678	-60.907
Risultato prima delle imposte	-102.097	-233.042
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Perdita d'esercizio	-102.097	-233.042

Il Revisore prende atto delle dichiarazioni contenute nella Relazione di missione e delle informazioni assunte presso gli amministratori della Fondazione circa gli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2023.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme di cui agli art. 2423 e segg. del Codice Civile. In particolare si rileva che:

- o sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente.
- o nella redazione del Bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423 C.C.;
- o sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, ed in particolare:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di quest'ultimo;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- o non sono stati operati compensi di partite;
- o sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- o i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile;
- o la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto



dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e dalla legislazione in vigore, nonché quelle ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione.

Si dichiara inoltre che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del Bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

- o le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel caso in cui sono stati sostenuti costi accessori, questi sono stati computati in aumento del costo di acquisto;
- o il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, calcolato come sopra descritto è stato sistematicamente ammortizzato per la quota di competenza dell'esercizio in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Non sono state introdotte modifiche di alcun genere ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nel precedente esercizio;
- o i crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del

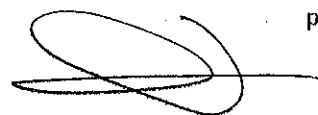
- settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore;
- o le disponibilità liquide sono state iscritte al loro effettivo importo;
 - o i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
 - o i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati ed iscritti a bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale.

ISPEZIONI E VERIFICHE

Il Revisore, nel corso dell'esercizio 2023 ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla effettiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e ne ha rilevato il concreto funzionamento.

Il Revisore inoltre attesta che si è provveduto ad eseguire le verifiche periodiche di cui all'art. 2404 C.C., durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri sociali, nonché dei registri fiscalmente obbligatori. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dalla società, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all' Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, non si sono riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, previdenziali o statutari. Nel corso dell'anno, in relazione all'applicazione delle norme fiscali non si è provveduto a segnalare situazioni che comportassero situazioni non del tutto ortodosse e che necessitavano una verifica da parte della fondazione.

Sulle voci del Bilancio presentato alla vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di



comportamento emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti.

Tali controlli hanno interessato:

- o le disponibilità liquide, per le quali è stata accertata l'esistenza delle giacenze di cassa e dei crediti verso le banche, nonché la libera disponibilità di questi ultimi;
- o i crediti, dei quali, a campione, è stata accertata l'esistenza, la corretta iscrizione, la competenza delle operazioni che li hanno generati e la valutazione;
- o i debiti, per i quali, a campione, è stata accertata l'esistenza, la completa e corretta iscrizione, la competenza delle operazioni che li hanno generati;
- o i conti di patrimonio, per i quali è stata verificata la completa e corretta esposizione;
- o le voci del conto Economico, per le quali è stata accertata l'imputazione secondo competenza, la rispondenza alle risultanze delle scritture contabili, la corretta classificazione e descrizione.

Nel corso del 2023 è stata completamente superata la fase critica causata dalla diffusione del virus Covid19, pertanto, tutte le attività svolte dalla Fondazione hanno ripreso l'operatività a pieno regime e con regolarità.

Il 2023, tuttavia, ha risentito ancora degli strascichi della crisi economica dovuta al rialzo dei prezzi dei prodotti energetici iniziata nel 2022, con inevitabile ricaduta sul risultato economico.

Il risultato di gestione negativo è passato da € -233.042 nel 2022 ad € -102.097 nel 2023.

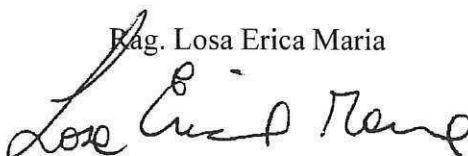
Il revisore invita pertanto l'Organo di Amministrazione a monitorare costantemente la situazione e a prendere i provvedimenti necessari al conseguimento del miglioramento degli equilibri economici e finanziari.

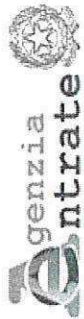
GIUDIZIO SUL BILANCIO

Il Revisore contabile, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il Bilancio d'esercizio sopra menzionato sia corretto e presenti una situazione patrimoniale-finanziaria e un risultato economico dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2023 in linea con le norme di legge; il risultato evidenzia una perdita di esercizio di 102.097 e pertanto invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio d'esercizio così come formulato e proposto dall'Organo Amministrativo.

Il Revisore Contabile

Rag. Losa Erica Maria





Direzione Provinciale di Pavia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 16/04/2024 Ora: 12.18.10 pag: 1 Fine
Visura n.: T194962/2024

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PAVIA
Soggetto individuato	CASA DI RIPOSO DI MEDE sede in MEDE (PV) (CF: 82001450186)

1. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080A) Sezione MEDE Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati Ulteriori
									Dominicale	Agrario		
1	10	284		-	SEM IRR ARB 01	35	16	D3	Euro 46,30	Euro 29,05	FRAZIONAMENTO del 11/04/1997 Pratica n. 147695 in atti dal 05/06/2002 NS.N.1 DEL 30.04.2002 P.101730. (n. 819.1/1997)	

Totale: Superficie .35.16 Redditi: Dominicale Euro 46,30 Agrario Euro 29,05

Intestazione degli immobili indicati al n.1

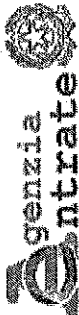
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA DI RIPOSO DI MEDE	82001450186*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA			
TESTAMENTO OLOGRAFO del 19/04/1998 Pubblico ufficiale NOTAIO MONTENERO Sede MEDE (PV) Repertorio n. 37898 - UR Sede MEDE (PV) Registrazione Volume 316 n. 55 registrato in data 08/10/1998 - SUCCESSIONE DI BARBIERI FAUSTINA Voltura n. 6988.1/1998 - Pratica n. PV0073857 in atti dal 13/03/2008			

Totale Generale: Superficie .35.16 Redditi: Dominicale Euro 46,30 Agrario Euro 29,05

Unità immobiliari n. 1

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica
Tributi speciali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Pavia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PAVIA
Soggetto individuato	CASA DI RIPOSO DI MEDE- PIAZZA MARCONI 2 sede in MEDE (PV) (CF: 82001450186)

1. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080A) Sezione MEDE Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da
1	10	100		-	SEM IRR ARB 01	81 17	A4	Dominicale Euro 130,79 Lire 253.250	Agrario Euro 67,07 Lire 129.872
									FRAZIONAMENTO del 04/06/1984 in atti dal 15/01/1988 REITANO (n. 221286)

Totale: Superficie .81.17 Redditi: Dominicale Euro 130,79 Agrario Euro 67,07

Intestazione degli immobili indicati al n.1

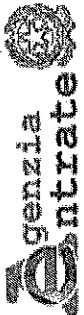
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA DI RIPOSO DI MEDE- PIAZZA MARCONI 2	82001450186*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA	TESTAMENTO PUBBLICO del 19/04/1998 Pubblico ufficiale DR. MONTENERO Sede MEDE (PV) Repertorio n. 37898 - UR Sede MEDE (PV) Registrazione Volume 316 n. 55 registrato in data 08/10/1998 - SUCCESSIONE DI BARBIERI FAUSTINA Volunta n. 6988.1/1998 - Pratica n. 184645 in atti dal 12/07/2001		

Totale Generale: Superficie .81.17 Redditi: Dominicale Euro 130,79 Agrario Euro 67,07

Unità immobiliari n. 1

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica
Tributi speciali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Pavia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PAVIA	
Soggetto individuato	CASA RIPOSO sede in MEDE (PV) (CF: 82001450186)	

1. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080A) Sezione MEDE Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori
12	157			-	SEM IRR ARB 02	01 86	B1	Dominicale Euro 1.20 Lire 2.325	Agrario Euro 1.34 Lire 2.604	FRAZIONAMENTO del 14/07/1983 in atti dal 16/11/1994 TF N. 360/83 (n. 360.7/1983)

Totale: Superficie .01.86 Redditi: Dominicale Euro 1,20 Agrario Euro 1,34

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASA RIPOSO	82001450186*	(1) Proprietà 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 14/07/1983 in atti dal 16/11/1994 TF N. 360/83 (n. 360.7/1983)		

2. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080A) Sezione MEDE Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati Ulteriori
	Foglio	Particella	Sub			ha are ca		Dominicale	Agrario	
12	154			-	VIGNETO 02	20 00		Euro 13.43 Lire 26.000	Euro 10.33 Lire 20.000	FRAZIONAMENTO del 14/07/1983 in atti dal 16/11/1994 TF N. 360/83 (n. 360.5/1983)

Totale: Superficie .20.00 Redditi: Dominicale Euro 13,43 Agrario Euro 10,33

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N°		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	CASA RIPOSO			82001450186*		(1) Proprietà 1000/1000	
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 14/07/1983 in atti dal 16/1/1994 TF N. 360/83 (n. 360.5/1983)					

Totale Generale: Superficie .21.86 Redditi: Dominicale Euro 14,63 Agrario Euro 11,67

Unità immobiliari n. 2

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PAVIA	
Soggetto individuato	RESIDENZA SANTARIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI, VIA MARCONI N.2. sede in MARZANO (PV) (CF: 82001450186)	

1. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	16	2400 2401	7			C/6	3	15m²		Euro 33,31	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 29 Piano T-1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica Annotazione

Immobile 1: Notifica: Notifica n. 234452/2001

Annotazione: di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez a fgl 16 pla 582 sub per allineamento mappe

Totale: m² 15 Rendita: Euro 33,31

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RESIDENZA SANTARIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI, VIA MARCONI N.2.	82001450186*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA del 19/03/2015 Pratica n. PV0047611 in atti dal 19/03/2015 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 30913.1/2015)			

2. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	16	2400	6			A/4	3	4,0 vani	Totale: 20 m² Totale escluse aree scoperte*: 20 m²	Euro 167,33	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 29 Piano T Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica Annotazione

Immobile 1: Notifica: Notifica n. 234443/2001

Annotazione: di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez a fgl 16 pla 579 sub 6 per allineamento mappe

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Totale: vani 4 Rendita: Euro 167,33

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
I	RESIDENZA SANT'ARTO ASSISTENZIALE PER ANZIANI, VIA MARCONI N.2.			82001450186*	(1) Proprietà 1/1	
DATI DERIVANTI DA		del 19/03/2015 Pratica n. PV0047607 in atti dal 19/03/2015 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 30909.1/2015)				

Totale Generale: vani 4 m² 15 Rendita: Euro 200,64

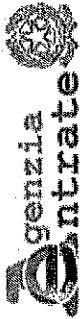
Unità immobiliari n. 2

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Pavia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PAVIA
Soggetto individuato	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZ sede in MEDE (PV) (CF: 82001450186)

1. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	15	824 825				A/4	2	9,0 vani	Totale: 214 m ² Totale escluse aree scoperte*: 189 m ²	Euro 320,72	VIA DUCCIO GALIMBERTI n. 3 Piano T-1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2	A	15	827 828				A/4	3	9,5 vani	Totale: 255 m ² Totale escluse aree scoperte*: 233 m ²	Euro 397,41	VIA DUCCIO GALIMBERTI n. 3 Piano T-1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
3	A	15	829				D/7				Euro 942,61	VIA DUCCIO GALIMBERTI n. 3 Piano T-1 VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 07/12/2010 Pratica n. PV0261513 in atti dal 07/12/2010 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 37000.1/2010)	Notifica
4	A	15	831				D/7				Euro 1.366,00	VIA DUCCIO GALIMBERTI n. 3 Piano T-1 VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 07/12/2010 Pratica n. PV0261517 in atti dal 07/12/2010 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 37004.1/2010)	Notifica

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita validati
Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita validati
Immobile 3: Notifica: Notifica effettuata con protocollo n. PV0113451 del 23/04/2008
Immobile 4: Notifica: Notifica effettuata con protocollo n. PV0113451 del 23/04/2008
Totale: vani 18,50 Rendita: Euro 3.026,74

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Data: 16/04/2024 Ora: 12.19.53 pag: 2 Fine

Visura n.: T196384/2024

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
1	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZ		82001450186*	(1) Proprietà 1/2	
2	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MEDE E VALLE LOMELLINA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO		02524440183*	(1) Proprietà 1/2	
DATI DERIVANTI DA		Atto del 19/04/2021 Pubblico ufficiale CIGLIANO NICCOLIO Sede NOVARA (NO) Repertorio n. 8896 - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE Nota presentata con Modello Unico n. 2733.1/2021 Reparto PI di VIGEVANO in atti dal 23/04/2021			

Totale Generale: vani 18,50 Rendita: Euro 3.026,74

Unità immobiliari n. 4

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PAVIA	
Soggetto individuato	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE - SCUO sede in MEDE (PV) (CF: 82001450186)	

1. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080) Catasto dei Fabbricati

ALTRE INFORMAZIONI													
DATI DI CLASSAMENTO													
DATI IDENTIFICATIVI													
N.	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	16	1698				D/4				Euro 61.474,60	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI n. 2 Piano T-1 - 2-3 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 17/10/2007 Pratica n. PV0404035 in atti dal 17/10/2007 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 43773.1/2007)	Notifica Annotazione
2	A	16	2287 2288 2289 2290	2 2			A/4	2	6,0 vani	Totale: 87 m ² Totale escluse aree scoperte*: 85 m ²	Euro 213,81	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 35 Piano T-1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
3	A	17	2218	1			B/5	2	4.420m ³	Totale: 992 m ²	Euro 2.739,30	VIA ANTONIO GRAMSCI n. 18 Piano T DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 05/02/2024 Pratica n. PV0030831 in atti dal 05/02/2024 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 30831.1/2024)	Annotazione
4	A	17	2218	2			B/5	2	1.008m ³	Totale: 293 m ²	Euro 624,71	VIA ANTONIO GRAMSCI Piano 1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
5	A	16	2042 2391	1 8			A/4	2	6,0 vani	Totale: 80 m ² Totale escluse aree scoperte*: 77 m ²	Euro 213,81	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 27 Piano T-1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
6	A	16	2399	1			A/6	1	3,0 vani	Totale: 59 m ² Totale escluse aree scoperte*: 59 m ²	Euro 72,82	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 365 Piano T-1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
7	A	16	2493	4			A/4	3	4,5 vani	Totale: 111 m ² Totale escluse aree scoperte*: 108 m ²	Euro 188,25	VIA MENTANA n. 16 Piano T - 1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica Annotazione

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
8	A	16	2391 2392 2394 2395	9 8 16			A/3	3	6,5 vani	Totale: 93 m ² Totale escluse aree scoperte*: 91 m ²	Euro 315,56	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 14 Piano T-1 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 07/06/2016 Pratica n. PV0079656 in atti dal 07/06/2016 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 41742.1/2016)	Notifica Annotazione
9	A	17	3139	1			C/1	4	101m ²	Totale: 108 m ²	Euro 1.309,27	VIA GIACOMO MATTEOTTI Piano T Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
10	A	17	3139	2			A/3	2	4,0 vani	Totale: 62 m ² Totale escluse aree scoperte*: 62 m ²	Euro 165,27	VIA GIACOMO MATTEOTTI Piano T - 1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
11	A	17	3139	3			A/3	2	4,0 vani	Totale: 64 m ² Totale escluse aree scoperte*: 64 m ²	Euro 165,27	VIA GIACOMO MATTEOTTI Piano I Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
12	A	16	2149 2256 2398	3 1 1			A/3	2	4,0 vani	Totale: 78 m ² Totale escluse aree scoperte*: 72 m ²	Euro 165,27	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 36 Piano T-1 VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 27/09/2017 Pratica n. PV0102782 in atti dal 27/09/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 25178.1/2017)	Annotazione
13	A	16	2556	2			C/6	1	12m ²	Totale: 15 m ²	Euro 18,59	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 36 Piano T VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 27/09/2017 Pratica n. PV0102782 in atti dal 27/09/2017 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 25178.1/2017)	Annotazione



Direzione Provinciale di Pavia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

- Immobile 6:

Annotazione:
- di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez a fgl 16 pla 576 sub 1 per allineamento mappe
- Immobile 7:

Notifica:
- Notifica n. PV0126149/2010
- Immobile 8:

Annotazione:
- di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez a fgl 16 pla 748 sub 4 per allineamento mappe
- Immobile 9:

Notifica:
- Notifica effettuata con protocollo n. PV0098094 del 18/07/2016
- Immobile 10:

Annotazione:
- di stadio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)
- Immobile 11:

Annotazione:
- di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez a fgl 17 pla 1649 sub 1 per allineamento mappe
- Immobile 12:

Annotazione:
- di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez a fgl 17 pla 1649 sub 2 per allineamento mappe
- Immobile 13:

Annotazione:
- di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez a fgl 17 pla 1649 sub 3 per allineamento mappe
- Immobile 14:

Annotazione:
- classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)
- Immobile 15:

Annotazione:
- classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)
- Totale: vani 38 m² 113 m³ 5.428 Rendita: Euro 67.666,53

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZA SANTUARIO ASSISTENZIALE - SCUOL	82001450186*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA			
RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 30/06/1987 - RET DENOMINAZIONE Volture n. 2432.1/2017 - Pratica n. PV0029413 in atti dal 17/03/2017			

2. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI			
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	16	1909	7			A/10	U	9,5 vani	Totale: 297 m²	Euro 1.668,16	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI n. 3 Piano S1 - T-1	Annotazione

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
✓	A	16	1909	8			C/7	U	297m²	Totale: 304 m²	Euro 130,38	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI n. 3 Piano T VARIAZIONE del 05/07/2023 Pratica n. PV0044772 in atti dal 06/07/2023 DIVISIONE-FUSIONE-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 44772.1/2023)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

Totale: vani 9,50 m² 297 Rendita: Euro 1.798,54

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE - SCUO		82001450186*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA				
VARIAZIONE del 05/07/2023 Pratica n. PV0044772 in atti dal 06/07/2023 Protocollo NSD n. ENTRATE AGEV-ST1 REGISTRO UFFICIALE.2953973.05/07/2023 DIVISIONE-FUSIONE-DEMOLIZIONE PARZIALE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 44772.1/2023)				

Totale Generale: vani 47,50 m² 410 m³ 5.428 Rendita: Euro 69.465,07

Unità immobiliari n. 15

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica
Tributi speciali: Euro 1,80

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di PAVIA
Soggetto individuato	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE - SCUOLA DELL'INFANZIA sede in MEDE (PV) (CF: 82001450186)

1. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	17	3136	17			C/1	2	46m²	Totale: 61 m²	Euro 437,13	CORSO VITTORIO VENETO n. 94-96 Piano T VARIAZIONE del 31/03/2020 Pratica n. PV0015256 in atti dal 01/04/2020 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 3848.1/2020)	Annotazione
2	A	17	3136	18			A/4	2	6,0 vani	Totale: 120 m² Totale escluse aree scoperte**: 116 m²	Euro 213,81	CORSO VITTORIO VENETO n. 92 Piano S1 - T-1 VARIAZIONE del 31/03/2020 Pratica n. PV0015256 in atti dal 01/04/2020 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 3848.1/2020)	Annotazione
3	A	17	3136	19			C/2	2	9m²	Totale: 12 m²	Euro 11,62	CORSO VITTORIO VENETO n. 92 Piano T VARIAZIONE del 31/03/2020 Pratica n. PV0015256 in atti dal 01/04/2020 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 3848.1/2020)	Annotazione
4	A	17	3136	20			C/2	2	1m²	Totale: 1 m²	Euro 1,29	CORSO VITTORIO VENETO n. 92 Piano T VARIAZIONE del 31/03/2020 Pratica n. PV0015256 in atti dal 01/04/2020 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 3848.1/2020)	Annotazione

Immobile 1: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 2: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 3: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 4: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

Visura attuale sintetica per soggetto
Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Totale: vani 6 m² 56 Rendita: Euro 663,85

Intestazione degli immobili indicati al n.1

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
N			
1	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE - SCUOLA DELL'INFANZIA	82001450186*	(1) Proprietà 1/1
DATI DERIVANTI DA		VARIAZIONE del 31/03/2020 Pratica n. PV0015256 in atti dal 01/04/2020 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 3848.1/2020)	

2. Immobili siti nel Comune di MEDE (Codice F080) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO					ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	A	16	2399	7			A/3	1	4,0 vani	Totale: 67 m² Totale escluse aree scoperte** : 67 m²	Euro 140,48	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 36 Piano T VARIAZIONE del 25/07/2023 Pratica n. PV0050103 in atti dal 26/07/2023 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 50103.1/2023)	Annotazione
2	A	16	2399	8			A/3	1	3,5 vani	Totale: 69 m² Totale escluse aree scoperte** : 66 m²	Euro 122,92	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 36 Piano I VARIAZIONE del 25/07/2023 Pratica n. PV0050103 in atti dal 26/07/2023 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 50103.1/2023)	Annotazione
3	A	16	2400	8			C/2	2	12m²	Totale: 18 m²	Euro 15,49	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 36 Piano T VARIAZIONE del 25/07/2023 Pratica n. PV0050103 in atti dal 26/07/2023 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 50103.1/2023)	Annotazione
4	A	16	2403				C/2	2	6m²	Totale: 9 m²	Euro 7,75	VIA GIOVANNI INVERNIZZI n. 36 Piano T-1 UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE del 25/07/2023 Pratica n. PV0050107 in atti dal 26/07/2023 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE (n. 50107.1/2023)	Annotazione

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 16/04/2024

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 3: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Immobile 4: Annotazione: -classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)
Totale: vani 7,50 m² 18 Rendita: Euro 286,64

Intestazione degli immobili indicati al n.2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUZIONI RIUNITE RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE - SCUOLA DELL'INFANZIA DATI DERIVANTI DA	82001450186*	(1) Proprietà 1/1
Atto del 31/07/2023 Pubblico ufficiale STIMOLO GHERARDO FLAVIANO Sede MEDE (PV) Repertorio n. 8301 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 5705.1/2023 Reperto PI di VIGEVANO in atti dal 01/08/2023			

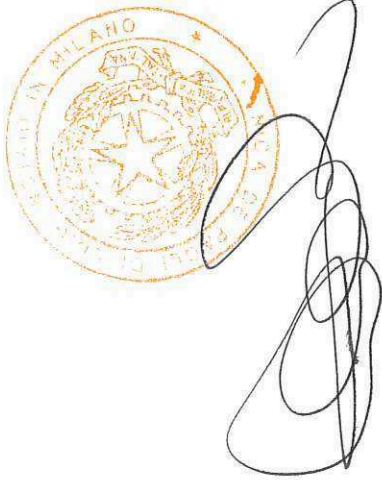
Totale Generale: vani 13,50 m² 74 Rendita: Euro 950,49

Unità immobiliari n. 8

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica
Tributi speciali: Euro 0,90



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marche da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 23 ventitré aprile 2024 duemilaventiquattro.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154